

LETTERATURA

A Mantova 300 ospiti da McCann a Mengiste

La kermesse si svolge da domani a domenica

MANTOVA - Festeggia i 25 anni con oltre 300 ospiti il Festivalletteratura che si apre domani a Mantova con, tra gli incontri più attesi in presenza, quelli con la poetessa e scrittrice russa Marija M. Stepanova e il suo *"Memoria della memoria"* (Bompiani), il grande Slavoj Žižek con *"Hegel e il cervello postumano"* (Ponte alle Grazie) e la scrittrice americana di origine etiopica Maaza Mengiste autrice de *"Il re dell'ombra"* (Einaudi), vincitrice della XV edizione del Premio Gregor Von Rezzori.

Nel giorno d'apertura arrivano Jon Kalman Stefansson con le poesie di *"La prima volta che il dolore mi salvò la vita"* (Iperborea) e l'economista francese e gesuita Gael Giraud, in dialogo con l'economista e scrittore senegalese Felwine Sarr nel libro *"Un'economia indisciplinata. Riformare il capitalismo dopo la pandemia"* (Editrice missionaria italiana). Ci saranno anche l'argentina Mariana Enriquez, quest'anno nella shortlist dell'international Booker Prize, con il nuovo romanzo *"La nostra parte di notte"* (Marsilio) in cui racconta la crisi sociale e la dittatura in Argentina attraverso la storia di un padre e di un figlio in fuga e la francese Marie-Aude Murail, tra e più importanti autrici per ragazzi che Giunti celebra con tre uscite: *"Niente cravatta"*, la terza stagione di Sauveur figlio, *"Storie di coraggio e d'avventura"* nella traduzione di Janna Carioli e il graphic novel ispirato ad uno dei suoi maggiori successi *"Miss Charity, l'infanzia dell'arte"* di Loïc Clément e Anne Montel.

Grande chiusura del festival, il 12 settembre, con il ritorno di Colum McCann, National Book Award 2009, che nell'ultimo libro *"Apeirogon"* (Feltrinelli) ha raccontato la nascita dell'amicizia tra il palestinese Bassam Aramin e l'israeliano Rami Elhanan che usano il loro dolore come arma per la pace.

Tra gli autori in diretta streaming imperdibili gli appuntamenti con il Nobel per l'Economia Daniel Kahneman, che in *"Rumore. Un difetto del ragionamento umano"* (Utet) scritto con Oliver Sibony e Cass Sunstein, prosegue l'esplorazione dei *"Pensieri lenti e veloci"*, il suo famoso saggio uscito per Mondadori. E poi quello con Bernardine Evaristo, prima donna nera a vincere il Booker Prize nel 2019, della quale esce a novembre in Italia per Sur *"Radici bionde"*, pubblicato nel Regno Unito nel 2009. Tra gli appuntamenti anche quelli con Ruth Padel, Alice Walker, Rebecca Solnit, Bernhard Schlink, Benjamin Labatut, e Angus Deaton, premio Nobel 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

